

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. G12618 **del** 08/10/2018

Proposta n. 16154 **del** 05/10/2018

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di difesa dell'antico Porto Neroniano nel Comune di Anzio (RM). Tribunale Civile di Roma Sez. II – R.G. 61866/15 – Atto di citazione proposto dall'Impresa ICEM S.r.l. affidataria dei lavori. Liquidazione incarico di Consulente Tecnico di Parte.

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di difesa dell'antico Porto Neroniano nel Comune di Anzio (RM). Tribunale Civile di Roma Sez. II – R.G. 61866/15 – Atto di citazione proposto dall'Impresa ICEM S.r.l. affidataria dei lavori. Liquidazione incarico di Consulente Tecnico di Parte.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni.”*, con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale *“Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'*“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”*, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

CONSIDERATO che nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008 il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo "stato di calamità naturale" per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 927 del 17 Dicembre 2008 è stato dichiarato, ai sensi L.R. 11.04.1985 n. 37 art. 13 comma b, lo "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi atmosferici verificatisi in vari territori delle Province della Regione Lazio con inizio dal giorno 9 dicembre 2008 con richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile del riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 24.02.1992 n. 225, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione dei danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008"*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il *"Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008"*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art.1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256, e che con O.C.D.P.C. n. 248 del 07.05.2015 il Direttore regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative è stato autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 2 aprile 2016, la cui proroga è stata richiesta con nota prot. n. 145603/03/51 del 17 marzo 2016;

CONSIDERATO che nell'Allegato 3 – "Tabella degli interventi APQ5" del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009 è stato inserito con il codice C7 l'intervento denominato *"Opere di difesa dell'antico porto Neroniano"* - Importo finanziamento € 1.000.000,00;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto attuatore n. 129 del 4 febbraio 2010, è stato approvato il bando di gara, il disciplinare di gara e il Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi alle *"Opere di difesa dell'antico porto Neroniano"*, per un importo a base d'asta di € 798.468,00 di cui € 9.468,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che è stata indetta apposita gara ed è risultata aggiudicataria la Ditta ICEM S.r.l. che ha offerto il ribasso del 16,99% sul prezzo posto a base di gara, come da verbali di gara approvati, unitamente allo schema di contratto, con Disposizione del Soggetto attuatore n. 117 del 21 giugno 2010;

VISTO il contratto Reg. Cron. n. 13480 del 16 novembre 2010, stipulato tra il Commissario Delegato e l'Impresa ICEM S.r.l., per complessivi € 664.416,90 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che, con Determinazione n. A00463 del 29 gennaio 2013, l'arch. Manuela Morbegno è subentrata all'Ing. Antonio Battaglini, quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la Disposizione del Soggetto attuatore n. 66 del 29 novembre 2013, relativa alla liquidazione del I SAL, a favore dell'Impresa ICEM S.r.l., alla quale non è stato dato seguito con mandato di pagamento, in quanto non era disponibile la necessaria copertura finanziaria sulla Contabilità Speciale;

CONSIDERATO che, in avanzato stato di esecuzione dei lavori, il Vice Prefetto della Prefettura di Roma con nota prot. n. 90400/Area I Bis. OSP del 14 aprile 2014, ha comunicato che *“nei confronti della società ICEM S.R.L., con sede in Minturno (LT), in data 21/11/2013, il Prefetto di Latina ha adottato un provvedimento interdittivo ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTA la conseguente Determinazione n. G06142 del 24 aprile 2014, con la quale è stato dichiarato il recesso dal contratto di appalto Reg. Cron. n. 13480 del 16 novembre 2010 con la ditta ICEM S.r.l., in seguito al provvedimento interdittivo sopracitato;

VISTA la nota prot. 410188/03/42 del 16 luglio 2014, con la quale è stato chiesto all'ARDIS di dare conoscenza dello stato di consistenza dei lavori effettuati, al fine di definire il pagamento delle opere già eseguite, all'impresa ICEM S.r.l.;

CONSIDERATO che, con nota prot GR/16/11/452844 del 6 agosto 2014, l'ARDIS ha trasmesso la documentazione e gli atti relativi allo stato di consistenza dei lavori eseguiti dall'impresa ICEM S.r.l. e con successiva nota prot. n. GR/16/11/515662 del 18 settembre 2014, ha altresì trasmesso il Certificato di Pagamento n. 2, emesso dal Direttore dei Lavori in data 15 settembre 2014, e confermato dal RUP, sempre relativamente allo stato di consistenza finale dei lavori, per un importo complessivo di € 467.285,10 (*quattrocentosessantasettemiladuecentottantacinque/10*), IVA 22% inclusa;

VISTA la Determinazione n. G16124 del 12 novembre 2014 con la quale, a seguito della trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento della fattura n. 3/2014 del 2 ottobre 2014, emessa dall'Impresa ICEM S.r.l., relativamente allo stato di consistenza finale dei lavori, è stato liquidato lo stato di consistenza finale dei lavori di realizzazione delle *“Opere di difesa dell'antico porto Neroniano”*, a favore dell'impresa ICEM S.r.l., per complessivi € 467.285,10, IVA 22% inclusa, in aggiunta all'importo di € 234.713,82, IVA 21% inclusa, relativo al I Stato Avanzamento Lavori, liquidato con Determinazione n. G10669 del 24 luglio 2014;

VISTA la Determinazione n. G06083 del 27 maggio 2016, con la quale è stata liquidata la trattenuta a garanzia dello 0,5% a favore dell'impresa ICEM S.r.l. per un importo totale pari a € 3.586,26, di cui € 2.939,56 importo imponibile ed € 646,70, per IVA 22%;

VISTO l'atto di citazione del 11 settembre 2015 con il quale l'Impresa ICEM S.r.l. cita la Regione Lazio davanti al Tribunale Civile di Roma al pagamento di *“€ 300.209,23 a fronte delle riserve apposte ed esplicitate; € 3.914,33 per ritenute a garanzia non pagate; € 7.973,00 a fronte dell'illegittimo addebito a titolo di penale per ritardo nell'ultimazione dei lavori, occorrendo previa riduzione della penale stessa; oltre rivalutazione monetaria ed interessi ai sensi del D.Lgs. 231/2002 come per legge dalla maturazione di ogni ragione di credito all'effettivo saldo”*;

VISTA la richiesta dall'Avvocatura Regionale, pervenuta via email in data 4 novembre 2016, con la quale si informa che il Giudice ha ammesso la CTU, fissando l'udienza per il giuramento, e che

rimane fondamentale procedere con l'indicazione del nominativo del Consulente Tecnico di Parte per tutelare l'Amministrazione Regionale nel contenzioso;

VISTA la Determinazione n. G07391 del 25 maggio 2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Consulente Tecnico di Parte (CPT) all'arch. Francesca Cavaliere, funzionario dell'allora Direzione regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, per il contenzioso tra la Regione Lazio e l'impresa ICEM S.r.l. in merito ai "Lavori di difesa dell'antico porto Neroniano nel Comune di Anzio (RM)";

VISTE le controdeduzioni alla perizia del Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU), complete di allegati, a firma dell'arch. Francesca Cavaliere, datate 23/03/2018, e depositate agli atti di causa e accertato che, l'arch. Francesca Cavaliere, in qualità di CTP, ha svolto le attività correlate all'incarico affidatole con la sopracitata determinazione n. G07391/2017;

VISTA altresì, la dichiarazione, sottoscritta dall'arch. Francesca Cavaliere, con la quale dichiara di aver svolto l'attività di CTP nel contenzioso tra la Regione Lazio e l'impresa ICEM S.r.l. in merito ai "Lavori di difesa dell'antico Porto Neroniano nel Comune di Anzio (RM)" di cui all'O.P.C.M. 3734/2009 fuori dell'orario di lavoro;

CONSIDERATO che con la suddetta Determinazione n. G07391 del 25 maggio 2017 per lo svolgimento dell'incarico di Consulente Tecnico di Parte è stato stabilito il compenso di € 2.500,00;

VISTA la ricevuta del 26 settembre 2018, acquisita agli atti con prot. n. 0585398 del 26 settembre 2018, presentata dall'arch. Francesca Cavaliere, quale onorario relativo all'attività di CTP nel contenzioso tra la Regione Lazio e l'impresa ICEM S.r.l. in merito ai "Lavori di difesa dell'antico porto Neroniano nel Comune di Anzio (RM)", di importo totale pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) di cui € 500,00 (cinquecento/00) per ritenuta d'acconto, per un compenso netto di € 2.000,00 (duemila/00);

CONSIDERATO pertanto, che occorre liquidare le competenze professionali relative all'incarico di Consulente Tecnico di Parte, conferito all'arch. Francesca Cavaliere con Determinazione n. G07391 del 25 maggio 2017;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di liquidare all'arch. Francesca Cavaliere, Viale Manzoni, 13 - 00185 Roma, C.F. CVLFNC77D43A509D, sulla base della ricevuta del 26 settembre 2018, acquisita agli atti con prot. n. 0585398 del 26 settembre 2018, l'importo pari ad € 2.000,00 (duemila/00), quale onorario relativo all'attività di Consulente Tecnico di Parte (CTP) nel contenzioso tra la Regione Lazio e l'impresa ICEM S.r.l. in merito ai "Lavori di difesa dell'antico porto Neroniano nel Comune di Anzio (RM)", sul conto corrente bancario IBAN: IT73T0101015102100000003416;
3. di autorizzare i competenti Uffici al versamento della relativa ritenuta d'acconto del 20% pari ad € 500,00 (cinquecento/00);

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole